

Rischi per l'infanzia e soluzioni per contrastarlo *Progetto regionale RISC Personal LAB*

Regione Toscana
Fondazione Emanuela Zancan di Padova

Con la collaborazione del Centro regionale infanzia e adolescenza - Regione
Toscana/Istituto degli Innocenti di Firenze

Incontro di presentazione alle nuove Zone

Firenze, 12 dicembre 2012



L'avvio nazionale ...

Studio nazionale sul rischio di allontanamento dei minori dalla famiglia di origine commissionato dal **Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali** alla Fondazione Emanuela Zancan onlus di Padova

Il punto di partenza: cercare risposte alla domanda "quanto degli interventi posti in campo dai servizi sono efficaci?"

Nella sostanza: **valutare il grado di applicazione delle norme (dalla 184/1983, poi modificata dalla legge 149/2001, alla legge 285/1997) laddove orientano il lavoro dei servizi sociali e socio sanitari verso azioni di sostegno ai componenti del nucleo familiare e al minore per prevenire situazioni di crisi e di rischio psico sociale**

Ricerca e sperimentazione metodologica in sei regioni: Toscana, Veneto, Piemonte, Basilicata, Emilia Romagna, Abruzzo

Esiti del percorso riportati nel rapporto finale della seconda annualità - presentato a Firenze lo scorso 27 novembre - scaricabile dal sito:

<http://www.lavoro.gov.it/Lavoro/Strumenti/StudiStatistiche>

e pubblicato in *Quaderni Ricerca Sociale*, n. 18, 2012



Oltre il percorso nazionale: Risc in Regione Toscana.

Da dove siamo partiti

- I minori che sono costretti a vivere fuori famiglia
 - I minori che vivono in famiglie problematiche e che sono a rischio di maltrattamento, violenza o abuso
 - Le famiglie che non riescono ad esercitare correttamente il loro ruolo educativo
- Quanto gli interventi di prevenzione, sostegno ed aiuto attivati dai servizi sociali sono efficaci?
- Che impatto hanno sulla qualità di vita dei bambini, sul consolidamento delle funzioni genitoriali e sul recupero di un clima familiare adeguato allo sviluppo ed al benessere psico-fisico dei ragazzi?

L'assunto: bambini e famiglie in situazioni di difficoltà necessitano di valutazioni integrate e multidimensionali, per una lettura globale dei danni e delle potenzialità, una lettura capace di tenere insieme le seguenti dimensioni:

- o Organica e funzionale
- o Cognitiva e comportamentale
- o Sociambientale e relazionale
- o Valoriale e spirituale

Obiettivi molteplici

1. Praticare soluzioni operative che, assumendo il principio dell'intervento per progetti personalizzati, esplorino le reali potenzialità del nucleo familiare da sostenere e sviluppate
2. Introdurre anche nel campo delle discipline sociali strumenti di valutazione di esito, valorizzando, razionalizzando e documentando le valutazioni professionali sulla base di una piattaforma di lavoro - protocollo metodologico di intervento e schema polare - misurabile
3. Diffondere una metodologia condivisa, attenta alla lettura dei complessi fenomeni, all'analisi dei bisogni ed alla rappresentazione delle difficoltà/potenzialità dei genitori, dei figli e dei vari soggetti che intervengono nello spazio di vita
4. Realizzare le condizioni per lo sviluppo di un gruppo di lavoro altamente professionalizzato intorno all'attivazione di LABORATORI di ricerca e sviluppo sociale
5. Limitare gli allontanamenti ai casi considerati irrecuperabili
6.



Chi ha raccolto la sfida e in quale momento

I Magnifici Otto

Società della Salute Valdarno Inferiore
Comune di Firenze

Società della Salute Mugello
Società della Salute Pisana
Società della Salute Alta Val d'Elsa
Società della Salute Fiorentina Sud Est

Società della Salute Fiorentina Nord Ovest
Società della Salute Empolese

Alla vigilia del nuovo ciclo di programmazione del primo Piano integrato sociale e sanitario

- rafforzamento della rete integrata, promuovere cultura e linguaggi condivisi ...
- riaffermare la centralità della persona, intervenire per progetti personalizzati ...
- dedicare tempo e professionalità alla famiglia di origine, alla sua recuperabilità, alla valutazione delle sue risorse e di quelle dei soggetti che rappresentano lo spazio di vita del bambino ...

Stagione caratterizzata dalle riduzione delle risorse economiche



Spinta a promuovere l'approccio integrato e a lavorare per la diffusione di metodologie di intervento condivise ed omogenee



Il rapporto di collaborazione tra i territori e la RT

Sottoscrizione Convenzione della durata di un anno tra la RT e gli Enti aderenti

Impegni delle istituzioni aderenti:

- Aderire al protocollo metodologico ed utilizzare il software
- Individuare i referenti sociali e sanitari
- Operare in maniera da favorire l'approccio integrato e i percorsi multidisciplinari
- Inserire in sperimentazione otto/dieci casi
- Documentare il lavoro svolto

Impegni RT:

- Coordinare le fasi per l'attuazione del progetto
- Organizzare gli incontri formativi/di monitoraggio
- Documentare la raccolta dei risultati e individuare le modalità per la loro diffusione
- Mettere a disposizione la risorsa di 12.000 euro per ogni Ente finalizzata in particolare a favorire il lavoro di avvio, di costituzione del gruppo di lavoro integrato
- Individuare modalità di diffusione dei risultati raggiunti nella varie fasi: seminari, pubblicazioni, sensibilizzazione, incontri informativi con attori istituzionali



Risc percorso funzionale agli obiettivi e alle azioni del nuovo Piano integrato

Ottica del "nuovo" Piano

Visione complessiva dei bisogni della persona: trattare la persona nella complessità delle sue relazioni, nella problematicità dei bisogni e con capacità di vedere ed attivare tutte le risorse disponibili



Coincidenza con obiettivi del RISC

Progetto personalizzato: Risc ne rispetta l'impostazione metodologica e le fasi (analisi, progettazione, monitoraggio, valutazione efficacia)

Utilizzo del software S-P che consente:

- La riproduzione delle fasi del lavoro per progetti personalizzati
- La riproduzione grafica del processo di intervento nel suo sviluppo temporale; schema polare che si presta, oltre che ad una immediata comprensione e rappresentazione del caso, a letture analitiche e comparate

Ambiti del Piano nei quali si inserisce il percorso Risc

- Famiglie fragili e multiproblematiche
- Equipe multidisciplinari
- Definizione dei livelli essenziali delle prestazioni: presa in carico di famiglie in difficoltà e famiglie multiproblematiche
- La valutazione dei risultati

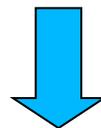


Non più sperimentazione ma percorso regionale da sostenere e diffondere sul territorio

RISC Personal LAB

Deliberazione Giunta regionale 227 del 27 marzo 2012

Decreto Dirigenziale 3417 del 12 giugno 2012



Programma triennale di sviluppo della metodologia sperimentata attraverso il RISC tra tutti i servizi sociali e socio sanitari che si occupano di tutela minorile

dalla logica del progetto sperimentale al consolidamento di una comunità di professionisti che intervengono sull'area della prevenzione e del sostegno alle famiglie in difficoltà condividendo linguaggi, metodologie di valutazione e processi di esito

LABORATORIO regionale e territoriale

- Collaborazione confermata con la Fondazione Zancan
- Documentazione del lavoro prodotto a cura del Centro regionale minori - RT/Istituto degli Innocenti



I protagonisti del percorso regionale RISC Personal LAB

- Casi in trattamento

Alta Valdelsa	9
Empolese	10
Firenze	5
Fiorentina Nord Ovest	8
Fiorentina Sud Est	7
Mugello	4
Pisana	6
Valdarno Inferiore	5
Totale	54

- Operatori coinvolti

Alta Valdelsa	6 assistenti sociali 1 psicologo
Empolese	6 assistenti sociali 1 psicologo
Firenze	6 assistenti sociali 1 psicologo
Fiorentina Nord Ovest	5 assistenti sociali 1 psicologo
Fiorentina Sud Est	5 assistenti sociali 1 psicologo
Mugello	3 assistenti sociali 1 psicologo
Pisana	5 assistenti sociali 1 psicologo
Valdarno Inferiore	4 assistenti sociali 1 psicologo
Totale	50 ass. sociali 7 psicologi





Diffusione conoscenze, pubblicazioni

Minori a rischio di allontanamento nell'esperienza degli operatori
in
Studi Zancan, n. 5/2001, pp. 55-128

Sezione dedicata nel sito del centro regionale:
materiali, incontri, esiti laboratori, programmi ecc.

<http://www.minoritoscana.it>

